



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-03818 DEL DEP. GHIRRA
(res. n. 384 del 20 novembre 2024)**

R I S P O S T A

In relazione all'atto di sindacato ispettivo con il quale l'onorevole interrogante, solleva specifici quesiti in ordine alle asserite carenze organiche della Casa circondariale di Oristano, nonché sulla paventata ipotesi di chiusura del penitenziario, per via della riferita dismissione dell'assistenza sanitaria, il DAP opportunamente interessato, con nota del 13.12.2024, ha riferito quanto segue.

In ordine alla dotazione organica del Reparto di Polizia penitenziaria della Casa circondariale di Oristano, così come stabilita per i ruoli non direttivi del Corpo dal recente p.C.D. 23 febbraio 2024, il personale attualmente in servizio presso detta Casa circondariale ammonta a complessive n. 150 unità (forza operativa), registrando, rispetto all'organico previsto, una carenza di n. 60 unità, suddivise tra i diversi ruoli.

In particolare, le carenze maggiori si rilevano nei seguenti ruoli: ruolo dei funzionari (-1 unità), ruolo degli ispettori (-15 unità), ruolo dei sovrintendenti (-12 unità) e ruolo agenti/assistenti (- 28 unità).

Con riferimento alla carenza di personale della carriera dei *funzionari* del Corpo, per integrare l'organico del predetto ruolo, il 18 dicembre 2023 è stato avviato il VII corso per il conseguimento della qualifica di commissario, relativo al concorso

pubblico per 120 posti di allievo commissario della carriera dei funzionari del Corpo, elevato successivamente a 132 posti, al cui esito si provvederà alla distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, in ragione delle vacanze organiche previste.

Inoltre, con p.D.G. 6 settembre 2023 è stato indetto un concorso interno, per titoli di servizio ed esami, per la nomina di 60 vice commissari della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria.

Relativamente alla carenza nel ruolo degli *ispettori*, il 5 maggio 2024 ha preso avvio il corso di formazione per la qualifica iniziale di vice ispettore, relativo al concorso pubblico indetto con p.D.G. 25 novembre 2021 per n. 411 posti (378 uomini e 33 donne).

Pertanto, all'esito del citato corso di formazione, l'Amministrazione terrà nella massima considerazione la situazione di relativa carenza di personale che connota il penitenziario di cui trattasi, attraverso l'assegnazione di un adeguato numero di unità del ruolo.

Con riferimento al ruolo dei *sovrintendenti*, in esito al concorso interno di cui al p.D.G. 17 giugno 2021, per complessivi n. 583 posti (n. 515 uomini e n. 68 donne), relativi alle vacanze disponibili nel periodo compreso fra il 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2020, per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo maschile e femminile, risultano assegnati al Reparto di Polizia penitenziaria della Casa circondariale di Oristano n. 5 unità maschili.

In ordine al ruolo *agenti e assistenti*, l'organico del Reparto di Polizia penitenziaria dell'istituto in esame è stato incrementato di n. 19 unità (n. 14 unità maschili e n. 5 unità femminili), in occasione della mobilità ordinaria collegata alle assegnazioni degli agenti del 182° corso (aprile) e del 183° corso (giugno 2024).

Da ultimo, il 22 luglio 2024 ha preso avvio il 184° corso di formazione allievi agenti, in esito al concorso pubblico indetto con p.D.G. 8 marzo 2023. All'esito del predetto corso si terrà conto delle carenze che connotano il penitenziario *de quo*.

Tutte dette procedure consentiranno, dunque, a breve di colmare la carenza di personale per garantire un migliore funzionamento del penitenziario in questione.

In relazione all'assistenza sanitaria, proprio con la consapevolezza della carenza - su tutto il territorio nazionale - di operatori sanitari, in particolare di psichiatri e di psicologi, vengono svolte continue interlocuzioni con gli Organi sanitari regionali e territoriali, al fine di sollecitare la implementazione delle ore di servizio specialistico e assicurare un adeguato numero di operatori sanitari.

Come noto, il transito della medicina penitenziaria, completato con il d.P.C.M. 1° aprile 2008, per la regione Sardegna è entrato in vigore il 4 settembre 2011, a seguito del decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 140, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 193 del 20 agosto 2011.

La carenza sanitaria all'interno della sede detentiva di Oristano costituisce, di fatto, per questa Amministrazione, motivo di reale preoccupazione, anche alla luce del progressivo invecchiamento della popolazione ivi allocata, sempre più bisognosa di un servizio sanitario.

Pertanto, anche nella consapevolezza della rilevanza nazionale della problematica inerente alla carenza di personale sanitario, in un clima di reale volontà di collaborazione interistituzionale, la Direzione generale dei detenuti e del trattamento è intervenuta con le Autorità sanitarie competenti – anche per altri istituti della Regione e per la nomina del coordinatore regionale della Rete sanitaria penitenziaria – rappresentando che la predetta criticità potrebbe minare l'ordine e la sicurezza delle sedi detentive, oltre che concretizzarsi in una vera e propria violazione dei diritti delle persone ivi allocate.

Anche il Provveditorato regionale, il 10 ottobre 2024, ha interessato l'Assessorato all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale della Regione e la Direzione dell'Azienda socio-sanitaria di Oristano, in merito alla mancata continuità assistenziale h24 del servizio di assistenza medica.

Il 15 novembre 2024, è pervenuto il riscontro fornito dal Direttore generale dell'ARES Sardegna, che non ha potuto fornire rassicurazioni circa la carenza del personale medico, per le relative difficoltà di reclutamento.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)